

Elezione del primo vice governatore 2010/2011  
Candidato unico lions Franco Fuduli

#### Profilo del Lions

Ammesso nel 1997, ha sempre servito nel club di Spoleto (Club 21223 – Charter 19/10/1968) senza soluzione di continuità, costantemente sostenuto con entusiasmo dai Soci. Fin dall'inizio ha dimostrato spontaneamente, in maniera continuativa e fattiva, la propria propensione al servizio. Nel club ha assunto responsabilità a livello di consiglio direttivo ininterrottamente dal 1998 ad oggi. E' stato Presidente del Club due volte: rispettivamente nell'anno 2002-2003 e nell'anno 2008-2009, in concomitanza con la ricorrenza del 40° Anniversario della sua fondazione.

Ha servito il distretto con i seguenti incarichi:

2003-2004, Delegato del Governatore per il Tricolore (Governatore Palumbo);

2004-2005, Delegato di Zona e Referente del Comitato "Impegno e Opportunità per i giovani" (Governatore Tarantino);

2005-2006, Delegato del Governatore per i rapporti con le Forze Armate e Componente del Comitato per la riorganizzazione di Circostrizioni e Zone (Governatore Inzaina);

2006-2007, Presidente di Circostrizione (Governatore Panusa Zappalà);

2007-2008, Componente del comitato "Lions Quest". In tale veste ha creato le basi, presso le scuole, per il successivo sviluppo del "Progetto Adolescenza" (Governatore Mennella);

2008-2009, Componente del Comitato per il service pluriennale multidistrettuale "Obiettivo Africa : acqua per la vita e lotta alla mortalità infantile" (Governatore Pirone).

2009-2010, 2° Vice Governatore e Coordinatore dei Referenti MERL di club del distretto.

Ha avuto attestati di apprezzamento per la sua attività in seno al club ed al distretto, ricevendo dalla sede centrale il premio Excellence 100°/° di Presidente, l'Appreciation Award District dal Governatore Tarantino, l'Appreciation Award District dal Governatore Panusa.

Dal 1997, ha partecipato attivamente alla quasi totalità delle riunioni per le cariche a livello distrettuale, dei gabinetti distrettuali e dei congressi distrettuali e nazionali.

Oltre ad aver portato avanti con successo, nella veste di presidente, i temi ed i service distrettuali e nazionali, ha aderito, con grande entusiasmo, ai programmi di respiro internazionale (Sighth First II, Progetto Adolescenza, Programma Telethon, Fame nel mondo), coinvolgendo popolazione, istituzioni, associazioni di categoria, scuole, stampa e Tv locali. In tali occasioni e per tali finalità, ha incentivato e diretto la raccolta fondi.

Ha ricevuto dal proprio club la massima riconoscenza lionistica: il Melvin Jones Fellowship.

#### Profilo dell'Uomo

Franco FUDULI è nato a Vergemoli (LU), il 29/09/37. E' coniugato con Maria Grazia PINZI, da cui ha avuto una figlia Alessandra Maria. E' nonno di due nipotine, Eleonora e Francesca. Vive dal 1995 a Spoleto.

Ha conseguito la maturità classica presso il Liceo "T. Varrone" di Rieti ed è laureato in Scienze Strategiche.

Percorrendo con successo i gradi della vita militare, da Sottotenente a Generale di Divisione, si è trovato ad operare in più regioni geograficamente e culturalmente diverse e complesse (Piemonte, Umbria, Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Campania, Sicilia). In tale contesto, ha avuto l'opportunità di far fronte a svariate situazioni specifiche dei vari livelli di responsabilità assunti nella direzione di Enti addestrativi e/o al comando di Unità operative.

Ha così acquisito e maturato le capacità necessarie a gestire agevolmente rapporti umani articolati e delicati, entrando in contatto con numerose individualità, espressione variegata di diversi ambienti sociali. Nello svolgere la sua azione direttiva, oltre ad evidenziare fermezza di carattere, ha espresso al meglio doti di cordialità, sensibilità e generosità d'animo, apertura mentale e rispetto dell'altrui individualità. Il suo carattere decisionale, privo di ogni forma di prevaricazione, gli ha consentito,

nell'alternarsi di periodi trascorsi presso Istituti di formazione e/o Unità operative richiedenti un diversificato "modus operandi", di rimarcare le sue innate doti di leader. Il comportamento di vita è stato ed è sempre improntato a coerenza, onestà, disinteresse ed abnegazione. Forte è stata la sua capacità di "trascinare" ed entusiasmare collaboratori, dipendenti ed interlocutori vari. Lo testimonia anche l'attività sociale esplicata, in questi ultimi anni e che tuttora svolge, nell'ambito della locale sezione UNUCI, di cui è presidente: è riuscito, infatti, a diffondere e consolidare vincoli di amicizia tra persone di varia provenienza, coinvolgendole, all'insegna dell'aggregazione sociale, nell'esperienza condivisa di riunioni, conferenze e viaggi sia di breve sia di lungo percorso.

#### Profilo Professionale

Dopo anni di studio, di attività presso i reparti e di servizio di Stato Maggiore, conseguito il grado di Tenente Colonnello, ha assunto, nel 1976, il comando del 40° Battaglione meccanizzato, in Bologna. Trascorrono due anni di intenso impegno addestrativo, durante i quali ha portato l'Unità ad un elevato grado di efficienza e prontezza operativa. Nel 1978, viene nominato Capo di Stato Maggiore dell'Accademia Militare di Modena, con responsabilità sia nel campo educativo - addestrativo degli Allievi, sia in quello gestionale della prestigiosa Istituzione.

Promosso Colonnello, viene trasferito, nel 1982, a Bari, quale Vice-Comandante della Brigata meccanizzata "Pinerolo", con reparti dislocati in Puglia e Campania.

Nel settembre del 1983, ha assunto l'incarico di titolare della cattedra di Tattica e Servizio Informazioni presso la Scuola di Guerra in Civitavecchia, che mantiene sino al 1987. In questo periodo, oltre al normale insegnamento rivolto ad Ufficiali italiani ed esteri, ha svolto "attività congiunta" con i paritetici Istituti delle altre Forze Armate e con la Scuola di Guerra Tedesca.

Con la promozione a Generale di Brigata, nel 1987, ha partecipato alla XXXIX sessione, ad indirizzo strategico - manageriale, del Centro Alti Studi per la Difesa.

Nel 1988, ha assunto il comando della 16^ Zona Militare, poi 16° Comando Operativo Territoriale, in Catania, con giurisdizione sulle sei province della Sicilia centro - orientale, comprese le isole di Pantelleria e Lampedusa, fino al 1992.

In tale veste, ha affrontato numerose emergenze di carattere operativo connesse con il verificarsi di:  
- calamità naturali: "Intervento Etna", dovuto ad una pericolosa frattura creatasi sul fianco della montagna, tra le località di Pedara e Nicolosi (set. '89), il terremoto di Siracusa (dic. '90) e l'eruzione dell'Etna su Zafferana (dic. '91 - apr. '92);

- eventi socio - politici: la guerra del Golfo, con la protezione degli obiettivi sensibili situati nel territorio (gen. '91), e la lotta alla mafia, con l'operazione denominata "Vespri Siciliani" (a partire da lug. '92).

Nel giugno '92, a Taormina, ha presieduto all'organizzazione di una riunione di livello internazionale del "Nuclear Planning Group" (NPG) della Nato, assai rilevante, sia per l'attività preparatoria, sia per la successiva azione di controllo, riscuotendo ampi riconoscimenti da parte delle Autorità Nazionali ed Estere. Successivamente, nell'agosto del 1992, è ritornato a Civitavecchia, presso la Scuola di Guerra dell'Esercito, con l'incarico di Comandante del Corso di Stato Maggiore, che conserva fino al dicembre del 1994.

Promosso Generale di Divisione, ha lasciato il servizio attivo e si è trasferito definitivamente a Spoleto, dove, dal 1995 a tutto oggi, assolve l'incarico di Presidente della locale Sezione UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia).

Per l'impegno profuso ed in possesso di una forte volontà realizzatrice, è riuscito ad incrementare il numero dei Soci fino a raddoppiarne l'entità (220 iscritti) ed ha inserito, contestualmente, il Sodalizio nel tessuto sociale della Città, anche per merito di una appropriata attività di contatti interpersonali, di iniziative culturali di rilievo, specie nel campo storico militare, nonché con la programmazione e realizzazione di "viaggi d'istruzione" in Italia ed in vari Paesi del mondo. Fra Onorificenze e Riconoscimenti ricevuti, si ricordano:

- Croce d'oro per anzianità di servizio militare (1980);
- Medaglia militare d'argento al merito di lungo comando (1983);

- Medaglia di benemerenzza “Intervento per pubbliche calamità” (1990);
- Medaglia di benemerenzza “Emergenza Etna 1991-1992”;
- Onorificenzza di Commendatore dell’Ordine “Al Merito della Repubblica Italiana” (1994);
- Attestato di Benemerenzza rilasciato dal Presidente Nazionale dell’UNUCI “Per aver dato concreta e continua collaborazione alla vita funzionale del sodalizio ed aver svolto efficace opera di proselitismo” (2003).